

Settimana Liturgica Nazionale: Mons. Vecerrica, dalla Chiesa "un segno forte verso nuove povertà"

“La Chiesa dia un segno forte del fatto che si fa carico e promuove iniziative capaci di rivoluzionare la mentalità consumistica dominante, nei confronti delle nuove povertà e di quelle categorie di persone che oggi si stanno cancellando dalla cura e dall’interesse comune, appunto perché non producono ‘interessi’”. Così mons. Giancarlo Vecerrica, vescovo di Fabriano-Matelica, concludendo la 61ma Settimana liturgica nazionale promossa in diocesi dal Centro azione liturgica. “Il problema della disoccupazione non è solo un problema economico, ma sociale e personale – ha fatto notare il presule -: abbiamo tante energie non sfruttate. Impieghiamole per il bene comune”. Nel sottolineare il “nesso tra eucaristia e condivisione o tra liturgia e vita quotidiana”, mons. Vecerrica ha detto che “la liturgia vissuta costituisce la strada dell’impegno etico. La moralità è la conversione del nostro cuore, è volgersi verso la direzione giusta: ci dirigiamo al mondo per dirigerlo a Dio

“Condividere il bisogno vuol dire sorprendersi ad interessarsi del destino dell’altro come di se stessi – ha spiegato ancora il vescovo di Fabriano-Matelica”. Forse la crisi economica “che ci ha costretti ad un cambiamento di stile e ad una rielaborazione delle priorità dei nostri valori deve essere accolta come una opportunità”, ma “sarebbe assurdo trovarsi a toccare con mano le nostre vere fami, senza sapere o comprendere che vi è un Vero Pane che le può sfamare!”. Di qui la proposta di “radunare i disoccupati per incontri formativi; far fare loro un elenco delle capacità che sarebbero disposti a mettere a disposizione della comunità ecclesiale”. “Si pensi – ha aggiunto il presule - ad una più evidente, organizzata e convinta pastorale dei conviventi e dei divorziati come anche dei gruppi delle varie emarginazioni sociali”. Quanto alle iniziative più propriamente liturgiche, da mons. Vecerrica l’esortazione a porre “segni durante la liturgia che manifestino minore separazione nel corpo di Cristo tra sacerdoti e laici” per “mettere effettivamente in atto il tanto auspicato coinvolgimento dei laici che però resta di fatto sempre lettera morta”. Infine, “ogni parrocchia imposti creativamente una Settimana Eucaristica in preparazione del Congresso Eucaristico Nazionale di Ancona (3-11 settembre 2011)”. La prossima edizione della Settimana liturgica nazionale si terrà nell’agosto 2011 a Trieste.

www.agensir.it